

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**C O P I A**

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 16/2012 –  
ADOZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE PRESSO IL  
COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE (C.U.R.).

Nr. Progr. **3**

Data **10/02/2014**

Seduta NR. **1**

*Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 10/02/2014 alle ore 20:30.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
GIOVANNINI MICHELE	S	BOVINA MARCO	S	SCARDOVI ROBERTO	N
TASINI MARIA	S	QUATTRINI MARIA IDA	S	VENTURA FABRIZIO	N
RAISA TIZIANA	S	FANTUZZI FABIO	S	FAGIOLI ELENA	S
DEL BUONO STEFANIA	S	VERATTI RITA	N		
BOVINA MANUEL	S	ALBERTINI ANNA RITA	S		
ORI DAVIDE	S	VACCARI CRISTIANA	N		
PASQUALINI ROBERTO	S	PINARDI MASSIMO	N		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totali Assenti: 5</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*VERATTI RITA; VACCARI CRISTIANA; PINARDI MASSIMO; SCARDOVI ROBERTO; VENTURA FABRIZIO*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Assessori Esterni: IACHETTA MARCO*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT.SSA MARILIA MOSCHETTA.*

*Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il DR. MICHELE GIOVANNINI dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.*

*Sono designati a scrutatori i Sigg. :*

, , ,

OGGETTO:

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 16/2012 – ADOZIONE E NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE PRESSO IL COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE (C.U.R.).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 il Comune di Castello d'Argile ha subito danni al patrimonio edilizio pubblico e privato;
- con la L. R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art 12, comma 1 della legge regionale in questione stabilisce che i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica Variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare:
  - a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
  - b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
  - c) le Varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;
- il Piano della Ricostruzione individua inoltre:
  - a) gli ambiti del territorio comunale inidonei alla ricostruzione degli edifici, per le caratteristiche morfologiche o geologiche del sito o per i vincoli ambientali di inedificabilità che gravano sull'area;
  - b) gli edifici, localizzati all'interno del territorio urbanizzato, da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;
  - c) le opere incongrue e gli interventi di trasformazione da realizzare per l'eliminazione totale o parziale delle stesse, per il ripristino e la riqualificazione paesaggistica, architettonica e ambientale dei luoghi, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 15 luglio 2002, n. 16 (Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio);
- il Piano della Ricostruzione è redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle ordinanze del Presidente della regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;

Visti:

- il D.L. n. 74 del 2012, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla L. n. 122 del 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia-Romagna, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;

- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- la LR n. 20 del 2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio";
- la L.R. n. 47 del 1978 "Tutela e uso del territorio";
- la LR n. 16 del 2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'art. 12 "Piano della Ricostruzione" e l'art. 13 "Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione";
- l'Ordinanza n. 60 del 27/05/2013 con cui si individuano misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e i criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione nonché le modalità di assegnazione dei contributi;
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l'Allegato "Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione";

Dato atto che:

- il CUR è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente;
- con la delibera di cui sopra è stato nominato, quale rappresentante nel CUR per la Regione Emilia-Romagna, il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio, Dott. Roberto Gabrielli, che svolge all'interno del CUR il ruolo di Presidente;
- all'art. 1, comma 4 della citata delibera è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;
- alle sedute del CUR partecipano gli enti e gli organismi regionali e locali, competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del piano;
- la partecipazione dei componenti al CUR non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati;
- il CUR opera sulla base delle modalità stabilite al momento della istituzione e con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2009, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;

Considerato che:

- il vigente P.S.C è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 06/02/2009, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente R.U.E. è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 06/02/2009, esecutiva ai sensi di legge;
- a seguito degli eventi sismici sopracitati, sono state presentate istanze riguardanti la revisione dei vincoli previsti dal RUE per consentire la ricostruzione di edifici danneggiati dal sisma per i quali apposite perizie asseverano e documentano il pregiudizio strutturale e funzionale

prodotto dal sisma che non consente il recupero se non attraverso la completa demolizione e ricostruzione dello stesso;

- alcuni privati, proprietari di edifici ubicati in ambito rurale, richiedono altresì la ricostruzione degli edifici danneggiati, previa delocalizzazione degli stessi, in aree della medesima proprietà, con la medesima capacità edificatoria e quindi con la stessa consistenza edilizia ed urbanistica;
- al fine di dare riscontro alle richieste soprammenzionate si rende necessaria la redazione di un Piano della Ricostruzione così come previsto dall'art. 12 della L.R. 16/2012 e dell'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 60 del 27 maggio 2013, che costituisca Variante allo strumento urbanistico vigente (Regolamento Urbanistico Edilizio), per la revisione di alcuni vincoli edilizi previsti dal RUE e per la delocalizzazione di fabbricati in ambito rurale;
- a tal proposito, l'Ufficio di Pianificazione Urbanistica dell'Unione Reno Galliera ha redatto il Piano della Ricostruzione, pervenuto in data 17/12/2013 al prot. 12966, costituente Variante grafica e normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio, e costituito dai seguente elaborati:
  - o Tav. 1a – Localizzazioni varianti;
  - o Tav. 1b – Legenda
  - o Elab. 2 - Relazione illustrativa, norme, elaborati grafici, allegati;
  - o Elab. 3 – Valsat – Rapporto Ambientale.
- il piano in oggetto è approvato secondo le procedure previste dall'art. 13 della L.R. 16/2012;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 della delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1107 del 2/8/2013 è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;

Visto il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 17/12/2013;

Visti:

- il D.L. n. 74/2012, così come convertito con L. n. 122/2012 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.”;
- la L.R. n. 16/2012 “Norme per la ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.”;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di commissario delegato, n. 60 del 27/2013 “Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi”;
- il Piano Strutturale Comunale approvato con delibera consiliare n. 4 del 06/02/2009;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera consiliare n. 5 del 06/02/2009;
- lo Statuto comunale;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, così come sottoscritto in calce al presente atto.

Udita la relazione illustrativa dell'assessore esterno Marco Iachetta, del Sindaco e gli interventi dei consiglieri per i quali si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al prot. n. 1355/2014;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. di adottare il Piano della Ricostruzione del Comune di Castello d'Argile in variante al Regolamento urbanistico Edilizio, piano costituito dai seguenti elaborati i quali si intendono allegati alla presente delibera ma vengono conservati agli atti presso l'ufficio tecnico in quanto voluminosi:
  - a. Tav. 1a – Localizzazioni varianti;
  - b. Tav. 1b – Legenda
  - c. Elab. 2 - Relazione Illustrativa, Norme, Elaborati grafici-stralci;
  - d. Elab. 3 – Valsat – Rapporto ambientale.
2. di nominare il Responsabile dell'Area Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni Arch. Elena Chiarelli quale rappresentante del Comune di Castello d'Argile all'interno del Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR) per esprimere in modo vincolante le volontà dell'Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 2/8/2013;
3. di nominare l'ing. Fabio Ferioli Responsabile area Lavori Pubblici, Ambiente e Sostenibilità, Ricostruzione, quale rappresentante supplente in caso di impedimento del Responsabile dell'Area Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni.
4. di dare atto che:
  - copia del piano adottato è depositato presso la sede del Comune per 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale telematico delle Regione Emilia Romagna (BURERT), e, ai soli fini informativi, sul sito istituzionale del Comune, della Provincia e della Regione
  - entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al Comune;
  - contemporaneamente al deposito il piano della ricostruzione viene trasmesso agli enti facente parte del Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) istituito dalla Regione ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della LR 16/2012;
  - il CUR entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del Piano, completo delle osservazioni presentate, provvede a rilasciare all'amministrazione comunale l'intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici;
  - nei 30 giorni successivi all'espressione dell'intesa unica del CUR, il Consiglio comunale decide in merito alle osservazioni presentate, adegua il piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approva il piano;
  - copia integrale del Piano approvato è trasmessa alla provincia e alla regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La regione provvede alla pubblicazione nel BURERT dell'avviso dell'avvenuta approvazione del Piano;
  - Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di approvazione ed è efficace fino alla completa attuazione degli interventi per la ricostruzione ivi disciplinati;
  - a seguito dell'approvazione del piano della ricostruzione, saranno redatti i testi normativi e gli elaborati grafici di RUE aggiornati e coordinati ai sensi dell'art. 33, comma 4 della L.R. 20/2000.

5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00, con votazione successiva, favorevole ed unanime.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI ART. 49 - 1° COMMA - D.LGS. 267/2000

Regolarità Tecnica  
Parere favorevole  
Resp.le Area Edilizia Privata, Urbanistica, Manutenzioni  
Elena Chiarelli

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 3 DEL 10/02/2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*F.to MICHELE GIOVANNINI*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to DOTT.SSA MARILIA MOSCHETTA*

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **19/02/2014** al **05/03/2014** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Castello d'Argile, li 19/02/2014

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

*F.to LORENA BOVINA*

***DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ***

E' copia conforme all'originale, in carta libera e consta di Nr. fogli \_\_\_\_\_ .

Catello d'Argile, li 19/02/2014

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

*VILMA CAROTA*

---

***ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ***

La presente deliberazione N O N soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nei termini sopraindicati ed è divenuta esecutiva il 01/03/2014, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Addi, .....

RESP.AREA ISTITUZ. E DEMOANAGR.

*F.to SANDRA GALLI*

---